

Guida per il restyling dell'Alfa 147 prima serie

Ing. Vincenzo Piscitelli

La presente guida ha il fine di illustrare e di elencare i vari elementi che caratterizzano le due serie dell'Alfa 147, nonché l'eventuale montaggio dei componenti della serie Restyling sul primo modello. Chiaramente questa modifica comporta dei costi rilevanti, che in alcuni casi possono superare il valore stesso della vettura.

Prima di tutto dobbiamo dividere la macchina in zone d'intervento:

- 1- Zona anteriore;
- 2- Zona posteriore;
- 3- Interni.

Chiaramente se si desidera un risultato "originale" bisogna intervenire su tutte e tre le zone, pena il riconoscimento del modello.

Interventi zona anteriore.

L'intervento sulla zona anteriore si articola con la sostituzione del: cofano;

i due parafanghi dx e sx;

paraurti;

i 2 fari e i fendinebbia nel paraurti;

ossatura/batticofano.

Questi sono i pezzi necessari per il restyling anteriore.

Sono altresì necessari;

- per il cofano 4 gommini che vanno in battuta sul profilo paraurti e la mostrina con logo alfa dello scudetto, il

rivestimento sottocofano può essere lo stesso del vecchio cofano;

- per il paraurti sono necessarie le 2 griglie fendinebbia, le 2 griglie centrali che le puoi scegliere con o senza profilo argentato e poi lo scudetto, anche questo lo puoi scegliere tra 2 tipi con o senza profilo argentato ed i fendinebbia (DEPO);
- per i parafanghi sono necessarie 2 frecce laterali trasparenti, le stesse del modello Alfa 156;
- la serratura che va montata sull'ossatura/batticofano dev'essere anch'essa sostituita con quella del nuovo modello, che ha la leva rossa molto più lunga per agevolarne l'apertura;
- servono i due fari, ed i due fendinebbia, devi inoltre procurarti i connettori di collegamento per i fari e per i fendinebbia. Infatti i vecchi fari hanno un connettore rettangolare mentre quelli nuovi hanno un connettore rotondo (lo stesso della punto modello 99-10, stilo ecc) è facile reperirlo allo sfascio così come per i fendinebbia.
- Avrai qualche problemino a trovare i fili di collegamento giusti per le frecce e per i fendinebbia, avrai bisogno di un tester cavi e di nastro isolante. Infatti la vecchia serie ha dentro i fari anche i fendinebbia ed ha le frecce nel paraurti, mentre sul restyling avviene il contrario; frecce nei fari, fendinebbia nei paraurti, non è niente di difficile, occorre solo un po' di pazienza.

Queste sono tutte le modifiche all'anteriore da fare, verniciatura a parte.

Interventi zona posteriore.

L'intervento sulla zona posteriore si articola con la sostituzione del: portellone;

calandra modello 2004 (non necessaria se si modifica l'originale) ; paraurti;

Guarnizione di tenuta;

i 2 faretti nel portellone (retronebbia e retromarcia);

(io ho messo anche i sensori di parcheggio)

La cappelliera è la stessa!

Questi sono i pezzi necessari per il restyling posteriore.

Sono altresì necessari i fari del portellone che sono diversi dai vecchi più piccoli, scritte e loghi del portellone, rivestimento interno del portellone (è diverso dalla prima serie), rivestimento interno del baule lato posteriore (è diverso dalla prima serie), i catarifrangenti del paraurti, sono gli stessi della prima serie.

Mentre nel montaggio dell' anteriore non ci sono problemi rilevanti a livello strutturale visto che si tratta di smontaggio, rimontaggio e riallineamento, nel posteriore invece nascono diversi problemi.

Infatti, dopo montato il portellone ci si accorge che tra il profilo del cofano e la serratura batticofano ci sono almeno 5 cm!!

Allora, si può procedere in 2 modi:

- sostituisci la calandra con quella del nuovo modello (costa 180 euro), quest'operazione è molto delicata visto che questo

componente (che forma in sostanza la coda della macchina) dev'essere tagliato accuratamente dalla scocca e poi installare con saldatura la nuova calandra mod. 2004!

- Se il carrozziere è capace, può modificare quella esistente effettuando tagli ai lati e tirandola dove è necessario e rinforzandola nelle zone dei tagli con delle staffe (a me hanno fatto così visto che non volevo interessare strutturalmente la macchina e poi...mi costava [solo questo] 400 euro), alla fine è venuta uguale a quella originale!!

Nel posteriore l'allungamento della vettura è molto evidente (anche nell'anteriore si vede guardando il profilo del paraurti sul batticofano), sono quasi 5 cm netti in più nella lunghezza trasversale del bagagliaio.

Infatti la 147 primo modello ha una curvatura meno evidente del posteriore, il restyling evidenzia molto questa curvatura, ecco perché dell'allungamento della calandra al posteriore.

Prima dello smontaggio del posteriore è necessario sganciare tutti i collegamenti elettrici, che saranno poi ricollegati nel nuovo portellone.

Interventi zona interna.

L'intervento nella zona interna si articolano con la sostituzione del:
quadro strumenti;

tunnel centrale;

mostrine maniglie apriporta;

(cruscotto e rivestimenti portiere) non necessario.

Questi sono i pezzi necessari per il restyling interno.

Per quanto riguarda l'interno, il discorso può essere affrontato in modo soggettivo, ma se si vuole realizzare il restyling bisogna cambiare anche qui tutto.

Innanzitutto c'è da dire che il tipo di materiale utilizzato per il cruscotto (la plancia) ed i rivestimenti porta (i pannelli porta) è diverso tra la prima e la seconda serie.

Di fatti il modello Restyling ha una finitura più liscia e più delicata (tipo 156 m.y. 2003), mentre la 147 prima serie è più ruvida al tatto. Quindi se riesci a trovare allo sfascio gli interni della nuova 147, comprali! (io non li ho sostituiti).

I rivestimenti delle portiere inoltre sono di diversa conformazione, infatti nella 147 prima serie con pelle, gli stessi ne sono sprovvisti mentre nel modello restyling si presentano di questo materiale nella zona di appoggio del braccio.

In sostanza però non è necessario cambiare i rivestimenti [se non sei del mestiere non te ne accorgerai mai], le cose da cambiare sono: il quadro strumenti (poi si deve riallineare se no lampeggia l'odometro), il tunnel centrale (nella 147 2° serie il tasto dell'ASR si trova vicino il quadro strumenti quindi si deve togliere il cablaggio originale dal tunnel e mettere quello della 1° serie che ha il Controllo della trazione sul tunnel) , e poi le mostrine delle maniglie apriporta con il tweeter cerchiato.

Queste indicazioni fanno capire tutto quello che c'è da cambiare/sostituire per il restyling della vettura.

I costi??

Puoi acquistare tutto il frontale nuovo (marca di concorrenza) completo di tutte le parti spendi intorno ai 900 euro (fari della DEPO ad euro 70 l'uno).

Ti consiglio di acquistare per prima il portellone posteriore visto che è quello che costa di più, dando un'occhiata allo sfascio così lo trovi completo (se lo prendi nuovo completo di lunotto omissis.. sei intorno ai 500 euro) , poi una volta preso il portellone prendi il paraurti posteriore circa 100 euro (di concorrenza) e tutto il resto.

Il quadro? In rete ne trovi moltissimi io lo pagai 50 euro (con i fondini bianchi), il tunnel insieme alle mostrine 60 euro allo sfascio.

I 2 rivestimenti posteriori del portellone (a me non c'era l'avevano venduto) e la guarnizione (la guarnizione del nuovo modello è più lunga di circa 8 cm) del baule euro 50...

Poi per verniciarla (la vettura era in ottimo stato) ho speso 1000 euro!

In totale ho speso circa 2200 euro...il risultato è grandioso, ma buona parte delle cose le ho fatte io il carrozziere la solo montata. Quando la ritirai dal carrozziere la teneva in vetrina, sembrava fosse veramente nuova!!

Se l'avessi portata dal carrozziere e gli avrei detto < la voglio montare come l'ultimo tipo! > ci volevano almeno 3000 euro....considera il ricarico su ogni pezzo per il carrozziere.

Io a parte il portellone che lo trovai allo sfascio a **140 euro completo** (mancavo solo il rivestimento) **ho comprato tutto su e-bay!**

Spero che questa breve esposizione ti sia stata di aiuto e/o di supporto per tutto quello che c'è da fare per restylizzare la tua 147.

Per ogni delucidazione sono a disposizione.

Ti chiedo scusa per il mio italiano che lascia molto a desiderare.

Saluti

Moiano 17/01/2011

Vincenzo Piscitelli